Presidio della Qualità di Ateneo

(costituito ai sensi dell'art. 38 del Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. 4318 del 12/11/2013, modificato con D.R. n. 3962 del 19/11/2015 e pubblicato sul portale dell'Ateneo http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti)

Verbale n. 1 della riunione del 11.01.2018

Centro Polifunzionale Studenti
Piazza Cesare Battisti
Piano terzo
70121 Bari (Italy)
presidio.qualita@uniba.it

VERBALE N 1 DELLA RIUNIONE DEL 11.01.2018.2017 ORE 15:00
SEDE – SALA PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in avanti PQA) si è riunito il giorno 11 gennaio 2018 alle ore 15.00 presso la Sala Presidio della Qualità, a seguito di convocazione inviata con nota prot. n. 94384 I/11 del 20.12.2017, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbale della riunione del 26.10.2017 e del 16.11.2017.
- Comunicazioni del Coordinatore del Presidio della Qualità.

I. AMMINISTRAZIONE

I.1 Obiettivi del PQA: bozza di rendicontazione 2017 e proposte di modifica per il 2018.

II. DIDATTICA

II.1 Documentazione ricevuta dal PQA, SMA e RACPDS 2017: stato dell'arte e programmazione attività;

II.2 Relazione SUA-CdS 2016.-2017: stato dell'arte e programmazione attività.

III. ACCREDITAMENTO

III.1 Audizioni dei Rappresentanti degli Studenti nei Consigli di Dip./Scuole e CdS: stato dell'arte;

III.2 Documentazione del PQA: stato dell'arte e programmazione attività
Prospetti di sintesi;
Relazione SUA-CdS 2016-2017;
Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

III.3 Aggiornamento Calendario attività/scadenze: rendicontazione e programmazione.

IV. OGGETTI DIVERSI

IV.1 Varie ed eventuali, sopravvenute ed urgenti

I componenti presenti, giustificati o assenti, sono quelli di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente	Assente giustificato
Coordinatore	1. prof. G. Crescenzo	X		
Vice–Coordinatore	2. prof.ssa L. Perla		X	
Componenti	3. prof. G. Tassielli		X	
	4. prof.ssa M. Costabile	x		
	5. prof.ssa A. Damato	X		
	6. prof. G. De Mastro		X	
	7. prof. ssa S.Pastore	X		
	8. prof.ssa A. Quaranta	X		
	9. prof.ssa L. Sinisi		x	
	10. prof.ssa A. Tinelli			X
	11. dott.ssa P. Amati	X		
	12. dott.ssa R. Ceglie	X		

	13. dott. F. Guaragno	X		
	14. dott. D. Pellerano	X		
	15. dott. V. Ricci	X		
	16. dott.ssa P. Soleti			X
	17. sig. M. Chiusano	x		
	18. sig. V. Campobasso	X		

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa M.G. Falco della U.O. di Supporto al PQA.

Alle ore 15:15, accertato il raggiungimento del numero legale ai fini della validità della seduta, il Coordinatore dà inizio ai lavori.

Durante la riunione alcuni componenti sopraggiungono o si allontanano senza che venga mai meno il numero legale.

In particolare, si allontanano: alle ore 15,45 il dott. Guaragno, alle 16.30 la dott.ssa Amati ed alle 16,46 la dott.ssa Ceglie. Infine alle 17.30 il Coordinatore dichiara conclusa la riunione poiché si allontanano anche la prof.ssa Damato ed i dott.ri Pellerano e Ricci.

I punti all'o.d.g. sono stati trattati in parte secondo un ordine diverso, senza incidere sulla verbalizzazione delle decisioni assunte.

Approvazione verbale n 6 del 26.10.2017 e n. 7 del 16.11.2017.

Il punto non viene discusso.

Comunicazioni del Coordinatore

Il prof. Crescenzo informa i componenti:

- che nei giorni 22 e 23 gennaio si svolgeranno gli Stati Generali dell'Università degli Studi di Bari, dove relazioneranno egli stesso, come Coordinatore del PQA, ed il componente Campobasso, come rappresentante degli studenti in Senato Accademico. Quindi, il Coordinatore apre la discussione sulla politica e programmazione didattica dell'Ateneo, di cui si dà conto nel punto IV - Oggetti diversi, del presente verbale.
- di aver presentato al Senato Accademico, come Delegato alla qualità, una relazione sullo stato della didattica e gli impegni ad essa connessi, evidenziando la necessità di una regolamentazione della sua programmazione e progettazione, organizzazione e validazione dell'attività.

I. AMMINISTRAZIONE

I.1 Obiettivi del PQA: bozza di rendicontazione 2017 e proposte di modifica per il 2018.

La UO di Supporto ha raccolto le evidenze e i dati necessari alla rendicontazione degli obiettivi del PQA per l'anno 2017, la cui rendicontazione, è generalmente richiesta nel mese di febbraio. Pertanto, viene presentata la tabella di riepilogo dei dati raccolti e delle misurazioni effettuate al 31.12.2017, precisando che gli indicatori relativi agli obiettivi AQ_CDS_05 e 06, AQ_RD 01,03 e 04 non possono essere misurati perché le attività a cui si riferiscono saranno avviate nel 2018 (Riesame Ciclico dei Corsi di Studio, compilazione della SUA-RD).

Per la definizione di obiettivi da suggerire all'Amministrazione per l'anno in corso 2018, il Coordinatore ha chiesto alle prof.sse Pastore e Quaranta ed alla dott.ssa Soleti, durante un

incontro tenutosi presso la sala PQA il giorno 08.01.2018, di volere fornire elementi utili perchè il Presidio possa individuare obiettivi coerenti con il percorso intrapreso negli ultimi anni riguardo l'AQ.

Il punto non è posto in discussione.

II. DIDATTICA

II.1 - Documentazione ricevuta dal PQA, SMA e RACPDS 2017: stato dell'arte e programmazione attività.

La UO di Supporto ha provveduto a raccogliere le SMA inivate dai CdS al PQA fino al 31.12.2017 e le ha messe a disposizione del PQA sull'area riservata.

L'attività di monitoraggio è stata caratterizzata da un'attività di supporto e informazione degli interlocutori da parte del Coordinaatore e della stessa UO.

Nonostante il Presidio abbia ripetutamente chiarito la modalità di compilazione delle SMA, al 31.12.2017, da un monitoraggio effettuato dal Coordinatore, non risultavano compilate tutte ed alcune non sono ancora pervenute al PQA.

Le RACPDS sono state consegnate tutte al PQA ed inviate entro i termini (31.12.2017) al Nucleo di Valutazione ed al Senato Accademico.

Al termine della discussione, il Presidio **delibera di** predisporre una Relazione sull'attività di supporto e feedback relativa alla stesura delle Relazioni delle commissioni Paritetiche.

II.2 – Relazione SUA-CdS 2016.-2017: stato dell'arte e programmazione attività.

Le schede di analisi compilate dalle prof.sse Sinisi, Damato e Quaranta sono state ricevute e l'Ufficio di supporto ha proceduto alla tabulazione delle valutazioni.

Quale ulteriore contributo rispetto alla programmazione d'Ateneo e come Delegato alla Qualità, il Coordinatore comunica al Presidio di aver presentato una breve relazione quantitativa sulla numerosità e distribuzione dell'organico di Ateneo in relazione all'OFF.F., durante la riunione del SA del 09.01.2018.

Pertanto, al fine di consegnare agli Organi di Governo un quadro di riferimento completo, si ritiene opportuno completare l'analisi delle SUA-CdS, in particolare sugli aspetti principali, quali:

- la strutturazione dell'offerta,
- funzioni, competenze e sbocchi professionali, criteri di valutazione nelle schede degli insegnamenti;
- le consultazioni con le parti sociali e gli stakeholder.

Dopo un ampio confronto, il Presidio **delibera di:**
procedere alla stesura della relazione sulla base dei dati, tabulati dall'UO, delle riflessioni sintetiche presentate dalla prof.ssa Damato, e con il contributo della dott.ssa Amati prima della chiusura dell'OFF.F. 2018-2019.

III. ACCREDITAMENTO

III.1 Audizioni dei Rappresentanti degli Studenti nei Consigli di Dip./Scuole e CdS: stato dell'arte;

Il Coordinatore cede, quindi, la parola ai componenti studenti che hanno incontrato i rappresentanti degli studenti, come deciso nell'ultima riunione del Presidio.

Gli studenti Campobasso e Chiusano prende la parola ed illustra l'andamento degli incontri con i loro colleghi rappresentanti nei Consigli di Dipartimento (24) e Scuola (2) dell'Ateneo, nei mesi di novembre e dicembre 2017.

Segnala l'apprezzamento dell'iniziativa da parte dei rappresentanti degli studenti sentiti, ma anche la difficoltà di altri ad essere raggiunti dalle convocazioni ufficiali, inviate ai Dipartimenti.

Le domande poste hanno cercato di individuare le maggiori criticità presenti nei singoli Dipartimenti, ed anche sul ruolo delle rappresentanze e sulla loro capacità/possibilità di incidere, di cui sintetizza quelle più ricorrenti come di seguito elencati, riservandosi di dar conto di tutte le specifiche in una relazione dettagliata successiva:

1) Internazionalizzazione; molti corsi di studio non agevolano con un supporto ed un riconoscimento adeguato l'attività di studio svolta in Erasmus, rischiando di far prolungare la durata del corso di studi anche per la propria caratteristica architettura. Altri corsi cercano, altresì, di incentivare la mobilità prevedendo una premialità finale sul voto di laurea.

Interviene la prof.ssa Damato segnalando che il Dipartimento di Giurisprudenza, per ovviare ad alcuni problemi di riconsocibilità, sta prevedendo la predisposizione di "pacchetti" da concordare con le Università straniere, in modo da predisporre in partenza dei programmi standardizzati di studio sulla base di specifici accordi.

2) Formazione dei rappresentanti e del loro ruolo nei diversi organi; manca della conoscenza degli strumenti di base della rappresentanza ed è generalmente lasciata ad un passa parola fra rappresentanti. Spesso il rappresentante si considera un facilitatore dei rapporti con le segreterie, assumendo quasi una funzione assistenzialistica. Alcuni rappresentanti hanno anche ammesso, con senso autocritico, che in questo momento di crisi del principio di rappresentanza, sono spinti ad utilizzare anche tale funzione per ampliare la propria base. D'altro canto, sono emerse situazioni di buon funzionamento del ruolo della rappresentanza studentesca positivamente presente in ogni organo e commissione o attività di alcuni Dipartimenti.

Interviene la prof.ssa Quaranta segnalando che questa tematica può essere affrontata dal Presidio e diventare un fattore di best practise prevedere una modalità di formazione per i rappresentanti.

3) La rilevazione dell'opinione degli studenti; i questionari non sono considerati uno strumento di espressione delle proprie opinioni, sia per timore del non effettivo anonimato, sia perché è diffusa una percezione di inutilità degli stessi, anche a causa della disinformazione sull'uso dei risultati, e sia perché gli studenti sono indotti a velocizzare la compilazione dalla tempistica della rilevazione, precedente l'esame di profitto.
4) Nell'esperienza degli studenti le principali problematiche sono di due tipologie: una puramente burocratica, organizzativa e di servizio, l'altra di comunicazione con il corpo docente. Problematiche che spesso sono fra le principali cause di inferiore attrattività del nostro Ateneo.

Intervengono la prof.ssa Costabile e la prof.ssa Pastore segnalando l'importanza di informare gli studenti sui processi di AQ e sul ruolo delle rappresentanze, da un lato, e, dall'altro, la possibilità di arricchire l'informativa ai Dipartimenti, proposta dal Coordinatore e riportata al punto III.2, con uno schema di confronto fra i dati dei questionari, le risultanze delle

Relazioni delle CP e le problematiche qui emerse. Gli studenti propongono di coinvolgere maggiormente tanto i rappresentanti quanto gli studenti, informare sugli strumenti della rappresentanza, diffondere la conoscenza di best practice, anche proseguendo negli incontri con gli studenti, come già proposto dal Presidio per il secondo semestre.

III.2 Documentazione del PQA: stato dell'arte e programmazione attività:

Riprendendo la comunicazione data inizialmente sulla sua audizione in Senato Accademico, quale Delegato, il Coordinatore segnala al Presidio di aver chiesto, per le vie brevi, all'Ufficio di Staff una serie di dati e di elaborazioni statistiche relative alla didattica di Ateneo, che propone di mettere a disposizione dei singoli Dipartimenti, in modo da permettere agli stessi una prima autovalutazione.

Il PQA, proseguendo il lavoro già programmato, deve organizzare:
quanto necessario per la compilazione delle sezioni del prospetto di sintesi ANVUR.

Vista l'importanza della compilazione della SUA-CdS nel percorso di accreditamento periodico, il PQA deve programmare la conclusione della Relazione sulla SUA-CdS inquadrandola nel contesto documentale da prodeurre ai fini dell'accreditamento.

Non in ultimo è necessario prevedere l'aggiornamento/revisione del documento descrittivo del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il PQA deve deliberare in merito.

III.3 Aggiornamento Calendario attività/scadenze: rendicontazione e programmazione.

La UO di Supporto ha aggiornato il calendario che presenta al PQA per condividere le proposte e deliberare in merito all'aggiornamento.

Al termine della discussione sui diversi punti relativi all'Accreditamento, **il Presidio decide di**:

approvare a consuntivo la calendarizzazione delle attività già svolte;

predisporre le sintesi dei dati per Dipartimento, da inviare ai Direttori di Dipartimento;

fissare una riunione con i Referenti di Dipartimento entro il 31 gennaio;

dare mandato al Coordinatore di ridistribuire le competenze del Presidio e fissare obiettivi specifici per ogni componente del PQA, relativamente alle documentazioni di AQ di competenza del Presidio (SAQ e D1), delle Linee guida necessarie allo svolgimento delle attività dei Corsi di Studio (Riesame ciclico), e delle Relazioni programmate sulla compilazione delle SUA-CdS e delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche.

di programmare incontri presso i Dipartimenti all'inizio del secondo semestre.

IV. OGGETTI DIVERSI

IV.1 Varie ed eventuali, sopravvenute ed urgenti

Come suddetto, si apre la discussione sulla programmazione e politica di Ateneo in merito alla didattica. Il Coordinatore cede la parola alla dott.ssa Amati che, in qualità di Responsabile della Sezione Offerta formativa e di Componente del Presidio, ha seguito l'iter amministrativo e monitorato il corretto funzionamento e svolgimento delle procedure per la programmazione dell'offerta formativa 2018-2019 dell'Ateneo. La dott.ssa Amati, quindi, segnala che la nuova

offerta formativa dovrebbe arricchirsi di quattro corsi di studio di nuova istituzione, per i quali sono state attivate tutte le procedure necessarie all'accreditamento, e precisamente:

- una LM-59 area di Scienze della comunicazione pubblica d'impresa e pubblicità, in sostituzione della LM 19, attualmente attivata; due L-14 di area giuridica, una sulla sede di Taranto ed una in convenzione con la Guardia di Finanza; una L/GASTR in area medica di Scienze dell'alimentazione ed enogastronomiche.

Il Coordinatore riprende l'informativa della dott.ssa Amati per analizzare lo stato della politica e della programmazione didattica dell'Ateneo e segnalare la presenza di una sofferenza per alcuni corsi sulla docenza di riferimento, da cui deriverebbe l'impossibilità di attivarne più di tre nuovi. Nonostante ciò, si può sostenere che questa non sia un elemento prettamente negativo derivando da una buona attrattività dei CdS, superiore alle aspettative tanto da determinare un errore di valutazione sulla numerosità studentesca.
La dott.ssa Amati, prosegue invitando i rappresentanti degli studenti ad essere attenti analisti dell'offerta formativa ed a esprimere pareri competenti negli organi preposti. Inoltre, prosegue segnalando la difficoltà riscontrata dall'Ufficio a monitorare compiutamente le schede SUA CdS a causa della carenza del personale e la mancata collaborazione di alcune UO di Dipartimento che non seguono adeguatamente i processi loro assegnati. Esprime pertanto timore che non possano essere soddisfatte adeguatamente le innumerevoli richieste di documentazione e quant'altro che si prevede perverranno da diversi Organi.
Al proposito, il Coordinatore ricorda al Presidio che negli incontri con i Referenti di Dipartimento è già stata segnalata la necessità di riaprire in modifica le schede dei corsi per la nuova offerta, in modo da permettere la correzione e l'aggiornamento di quelle parti altrimenti immodificabili. Aggiunge, inoltre, di aver programmato un nuovo incontro con i Referenti, entro gennaio, e chiede al Presidio ed in particolare alla dott.ssa Amati di essere presente, per spiegare agli stessi referenti le opportunità di una revisione ed aggiornamento delle parti della SUA-CdS appartenenti al RAD.
La dott.ssa Amati condivide l'opportunità di una interlocuzione con i dipartimenti e sottolinea che il lavoro dell'Ufficio procede proprio in tal senso come guida alle Unità Operative della didattica dipartimentale.

Al termine, **il Presidio decide di**:
riunire i Referenti dei Dipartimenti prima della scadenza del 31gennaio.

IV.2 Varie ed eventuali, sopravvenute ed urgenti

Il Coordinatore nel sottolineare l'importanza dell'imputazione dei Crediti acquisiti in Erasmus, da parte degli Studenti, ricorda al Presidio la riunione svolta con gli uffici competenti e chiede alla dott.ssa Ceglie di aggiornare il Presidio sullo stato dell'arte in merito alla questione.
La dott.ssa Ceglie conferma che il CSI ha avviato un controllo capillare dei CFU registrati ad oggi, con la richiesta di verifica dei dati in loro possesso da parte degli uffici competenti. Inoltre, si è adoperato con linee guida ed un'attività di supporto ad hoc, anche su richiesta delle segreterie studenti e dei dipartimenti, per informare tecnici amministrativi e docenti sulle modalità e procedure di riconoscimento dei cfu acquisiti all'estero. Nel corso della discussione emerge che la problematica non è solo di natura tecnico-operativa ma anche di difformità di comportamento fra i diversi corsi e dipartimenti nel riconoscimento dell'attività svolta all'estero dagli studenti. Pertanto, la prof.ssa Damato chiede che sia investito il Magnifico Rettore della necessità di rendere omogenei tali criteri.

Inoltre, nel corso della discussione sull'internazionalizzazione della didattica la dott.ssa Amati porta a conoscenza del Presidio che il DM 935 del 29.11.2017 (modifiche al DM 987

12.12.2016 e ssmm) all'art.1 lettera e) aggiunge una tipologia di corso a denominazione "internazionale" che recita: <<nell'allegato A, la Tabella K è integrata con la seguente tipologia di corsi di studio: "corsi con mobilità internazionale strutturata per i quali si prevede, o è già certificato, che almeno il 20% degli studenti acquisiscano o abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero.">>. Rispetto a tale introduzione la dott.ssa Amati manifesta alcune perplessità operative sulla modalità di determinazione e d'imputazione di tali crediti sulla SUA-CdS ed in particolare nella parte ordinamentale.

Al termine della discussione, **il Presidio decide di**:

- in merito al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, condividere la problematica con il Magnifico Rettore, con una nota, e chiedere l'autorizzazione a riunire i Referenti Erasmus dei Dipartimenti e gli uffici competenti per fornire indicazioni comuni a tutti, sulla base dell'esperienza del Dipartimento di Giurisprudenza.

Non vi sono altri argomenti su cui deliberare..

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Coordinatore dichiara sciolta la seduta alle ore 18.30.

Bari, 11.01.2018

Il Segretario Verbalizzante
f.to dott.ssa M.G. Falco

Il Coordinatore
f.to prof. G. Crescenzo

Centro Polifunzionale Studenti
Piazza Cesare Battisti
Piano terzo
70121 Bari (Italy)
presidio.qualita@uniba.it